

In quella che potrebbe essere una coincidenza mal programmata, l'**[annuncio di una notevole riduzione della forza lavoro globale di Goodyear](#)** è arrivato pochi giorni dopo che il sindacato che rappresenta molti dipendenti in Germania ha confermato la richiesta di salari più alti.

Il 25 gennaio, infatti, IG Bergbau, Chemie, Energie (IG BCE) ha condiviso i dettagli dei prossimi negoziati per conto di 25.000 lavoratori del settore della gomma, nominando Goodyear come una delle "grandi aziende" che rappresenta. La lista dei desideri del sindacato include un aumento del salario e un bonus una tantum contro l'inflazione.

"Nelle loro raccomandazioni per le richieste i colleghi hanno affermato con forza e chiarezza che ora hanno bisogno di soldi rapidamente per pagare le bollette. Perché l'ondata di rialzi dei prezzi li sta colpendo duramente", ha commentato **Marc Welters**, che sta conducendo i negoziati per conto di IG BCE. Welters ha aggiunto che oltre a un bonus una tantum, il sindacato vuole *"far passare un aumento della retribuzione che garantisca il potere d'acquisto dei dipendenti a lungo termine"*. Mentre l'IG BCE non nomina una cifra nella sua dichiarazione, il sindacato parla della sua intenzione di negoziare un "significativo plus percentuale".

I primi negoziati con l'ADK, l'associazione che rappresenta i datori di lavoro nel settore della gomma in Germania, sono previsti per l'8 febbraio.

Con quasi 600.000 membri, l'IG BCE afferma di essere il secondo più grande sindacato industriale in Germania.

Rappresenta i lavoratori in più di una dozzina di industrie, tra cui chimica, farmaceutica, biotecnologia, energia, materie prime, miniere, plastica, gomma, carta, ceramica e vetro.

© riproduzione riservata pubblicato il 31 / 01 / 2023